



Camera di Commercio  
Cuneo

# PREVENTIVO 2022

Cuneo. 29 novembre 2021



## PREVENTIVO 2022

---

*“2021/2025: coesi, innovativi, digitali, sostenibili”*

## Sommario

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>IL CONSIGLIO CAMERALE .....</b>	<b>4</b>
<b>RELAZIONE DELLA GIUNTA.....</b>	<b>5</b>
<b>GESTIONE CORRENTE .....</b>	<b>7</b>
Proventi correnti.....	7
Diritto annuale.....	8
Diritti di segreteria e oblazioni .....	11
Contributi, trasferimenti e altre entrate .....	11
Proventi cessione beni e prestazione servizi.....	11
Variazioni delle rimanenze .....	12
Oneri correnti .....	12
Personale .....	12
Funzionamento.....	18
Interventi economici.....	21
Quote associative e contributi consortili annuali.....	22
Informazione all’impresa e all’economia .....	23
Sviluppo e consolidamento del mercato e del territorio .....	23
Fornitura di beni e servizi per l’economia .....	24
Formazione degli operatori economici e sviluppo occupazionale .....	24
Studi, ricerche e documentazioni.....	25
Contributi all’azienda speciale camerale.....	26
Internazionalizzazione e progetti europei.....	26
Infrastrutture e trasporti .....	28
Crescita economica e innovazione agroalimentare .....	28
Crescita economica e innovazione manifatturiero .....	29
Crescita economica e innovazione commercio e turismo.....	29
Crescita economica e innovazione altri settori .....	30
Etica e responsabilità sociale.....	31
Ammortamenti e accantonamenti .....	31
<b>GESTIONE FINANZIARIA.....</b>	<b>32</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA.....</b>	<b>32</b>

<b>RETTIFICA ATTIVITÀ FINANZIARIE .....</b>	<b>32</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO .....</b>	<b>33</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI.....</b>	<b>33</b>
Immobilizzazioni immateriali.....	34
Immobilizzazioni materiali.....	34
Immobilizzazioni finanziarie .....	35
<b>AREE FUNZIONALI .....</b>	<b>36</b>
<b>RELAZIONE AL BUDGET ECONOMICO 2022.....</b>	<b>38</b>
<b>BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2022/2024 .....</b>	<b>39</b>
<b>PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA .....</b>	<b>40</b>
<b>PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO .....</b>	<b>41</b>

## PREMESSA

*La ripresa dell'economia nella prima parte dell'anno è stata più intensa delle attese, lo dimostrano le tendenze dei consumi interni e le vendite verso l'estero che nei primi sei mesi del 2021 hanno superato i livelli pre-pandemia del 2019. La priorità ora è quella di garantire continuità a questa crescita, attraverso il sostegno agli investimenti e alla fiducia di imprese e famiglie, massimizzando quella innata capacità di maturare idee innovative e sostenibili che contraddistingue l'imprenditorialità cuneese.*

*Uno stimolo importante deriverà dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), se saremo in grado di attuarlo nei tempi e modi concordati. È indispensabile che i fondi europei siano allocati in tempi rapidi nei progetti previsti per dare impulso alla domanda e alla ristrutturazione dell'economia, necessari per raggiungere un livello di crescita potenziale superiore ai valori pre-crisi.*

*Il buon recupero del mercato immobiliare contribuisce alla ripresa in corso sostenendo vari settori del nostro "Made in Italy", l'edilizia in primis, sebbene i rincari delle materie prime, le difficoltà di approvvigionamento e l'aumento del rischio di inflazione gettino qualche ombra sulla possibilità che la crescita si mantenga robusta e duratura.*

*Da parte nostra nutriamo una profonda fiducia nelle capacità di adattamento e reazione delle imprese, motore dell'economia in termini di occupazione, esportazioni, innovazione, qualità degli standard sociali, lavorativi e ambientali.*

*Ed è proprio dalla centralità delle imprese che dobbiamo partire per le nostre strategie a livello provinciale, riconoscendo alle realtà produttive la capacità di guidare i grandi cambiamenti, interpretare i nuovi bisogni e le sfide della società.*

*Coesi, innovativi, digitali, sostenibili, questi restano i nostri imperativi.*

*Il Presidente  
Mauro Gola*

---

## **IL CONSIGLIO CAMERALE**

<b>GOLA Mauro</b>	Servizi	Presidente
<b>BIRAGHI Alberto</b>	Industria	
<b>BONETTO Luciana</b>	Commercio	
<b>CARPANI Enrico</b>	Trasporti	
<b>CHIAPELLA Luca***</b>	Commercio	
<b>CHIESA Giorgio *</b>	Turismo	
<b>COLLINO Giovanni</b>	Liberi Professionisti	
<b>CROSETTO Luca**</b>	Artigianato	
<b>DALMASSO Patrizia</b>	Artigianato	
<b>DOGLIANI Valentina</b>	Servizi	
<b>DURANDO Alessandro**</b>	Cooperazione	
<b>GRIBAUDO Agostino</b>	Commercio	
<b>LOVERA Elena</b>	Industria	
<b>MARRO Sergio</b>	Credito	
<b>MELLANO Michele</b>	Agricoltura	
<b>MERLO Amilcare</b>	Industria	
<b>NOTA Francesca</b>	Artigianato	
<b>PIGNATTA Roberto</b>	Sindacati	
<b>PORCU Fabiano**</b>	Agricoltura	
<b>REBUFFO Elisa</b>	Agricoltura	
<b>RISTORTO Stefano</b>	Consumatori	
<b>RULLO Monia</b>	Agricoltura	
<b>SEBASTE Egle*</b>	Industria	
<b>TARDIVO Bruno</b>	Artigianato	
<b>VACCHETTI Sergio*</b>	Servizi	

\* componente di Giunta  
\*\* vice presidente  
\*\*\* vice presidente vicario

## RELAZIONE DELLA GIUNTA

Il preventivo economico per l'esercizio 2022 è stato redatto, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005, in coerenza con il Programma Pluriennale 2021/2025, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 9/C del 30 ottobre 2020 e con la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2022, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 6/C del 29 ottobre 2021.

È infatti nella RPP che sono poste le basi su cui l'Ente dovrà concentrare le proprie attività nella prossima annualità e sono individuati gli obiettivi strategici.

Il Consiglio per il 2022 ha confermato la finalità di orientare l'azione camerale al supporto alle imprese, perché possano essere sempre più coese, digitali, innovative e sostenibili, declinandola in nove obiettivi strategici:

1. Azioni di stimolo all'introduzione nelle imprese di servizi ad alto contenuto di digitalizzazione
2. Interventi in favore dell'economia circolare
3. Interventi di valorizzazione e qualificazione turistica
4. Valorizzazione e digitalizzazione dei servizi del registro delle imprese e avvio dell'OCRI
5. Orientamento al lavoro e alle professioni
6. Azioni sinergiche con istituzioni ed enti competenti in materia di infrastrutture digitali e fisiche
7. Iniziative a favore dell'internazionalizzazione delle imprese
8. Sviluppo della digitalizzazione nei processi interni
9. Avvicinare l'ente alle imprese e al territorio

Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, i contenuti e l'intero ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio contribuiscono alla definizione del Piano della Performance 2022-2024, che sarà adottato entro il 31 gennaio 2022 nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il preventivo è accompagnato dalla presente relazione della Giunta, che reca informazioni su:

- importi contenuti nelle voci di provento e di onere,
- piano degli investimenti,
- fonti di copertura del piano degli investimenti,

- criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate,
- risorse assegnate ai programmi individuati in sede di RPP.

Il preventivo è predisposto sulla base del principio della competenza economica, secondo il quale proventi ed oneri sono assegnati all'esercizio in cui le operazioni che generano gli stessi si realizzano, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità, il preventivo è conforme ai principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello sviluppo economico e, nel caso in cui il regolamento non preveda alcuna specificità, alla disciplina civilistica.

Come previsto dal DPR 254/2005, il preventivo economico è informato ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza e risponde altresì al principio di programmazione degli oneri, della prudenziale valutazione dei proventi e del pareggio economico.

Il preventivo, così come già la RPP 2022, risente del disegno di riordino che ha interessato il sistema camerale negli ultimi anni, dalla legge 580/1993 al d. lgs. 23/2010 sino al d.lgs. 219/2016.

Su quest'ultima normativa si sono innestati i successivi decreti ministeriali, quali il decreto MISE 16 febbraio 2018, che ha ridotto il numero delle Camere da 105 a 60 e delle Aziende speciali, mediante accorpamento in aziende nazionali e il decreto MISE 7 marzo 2019, con cui sono stati ridefiniti i servizi che il sistema camerale è tenuto a svolgere sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della L. 580/1993, nonché gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

La normativa che assume però maggior rilievo in termini economici è sicuramente l'art. 28 del DL n. 90/2014, convertito in legge 114/2014, che ha disposto il "taglio" del diritto annuale dovuto dalle imprese agli Enti camerali in misura progressiva e pari al 50% dal 2017 in avanti. Su questa riduzione sono intervenuti decreti del MISE di autorizzazione all'incremento del 20% della misura del diritto annuale quale fonte di finanziamento di specifici progetti triennali di rilievo nazionale (decreto MISE 12 marzo 2020 per il triennio 2020/2022).

In sintesi si evidenzia che:

- il preventivo 2022 chiude con il **pareggio contabile**;
- il **piano degli investimenti** prevede immobilizzazioni per un totale di: € 2.480.000,00, tra immateriali (€ 10.000,00), materiali (€ 770.000,00) e finanziarie (€ 1.700.000,00);

- i **proventi correnti** sono stati determinati applicando il principio di prudenza;
- gli **oneri di struttura** sono stati stimati in un'ottica di contenimento della spesa, in linea con quanto prevede la normativa sulla *spending review*, perseguita anche attraverso un'azione costante di razionalizzazione dei servizi;
- gli **interventi economici** sono stati previsti, sulla base delle risorse disponibili, nell'ambito delle funzioni prioritarie attribuite alle Camere di commercio dalla normativa di riordino del sistema e in coerenza con gli obiettivi strategici individuati dal Consiglio per il 2022.

Di seguito i dettagli per voce di preventivo economico e i relativi andamenti.

## **GESTIONE CORRENTE**

**Saldo € - 500.000,00**

### **Proventi correnti**

**€ 10.300.000,00**

I ricavi complessivi sono previsti in crescita rispetto a quelli valutati in sede di Preventivo aggiornato del 2021, che peraltro ad oggi risulta essere superiore alle previsioni. Si ritiene infatti che il gettito sia del diritto annuale e sia dei diritti di segreteria nel 2022 confermerà l'importo effettivo già registrato nella corrente annualità.

In particolare, la riscossione del diritto annuale nel 2021 non ha registrato le temute flessioni, nonostante i ripetuti periodi di lockdown imposti dal Governo per contrastare l'emergenza pandemica nel corso del 2020, sul cui fatturato per le società è calcolato l'importo del diritto annuale.

Anche i diritti di segreteria sono accresciuti rispetto allo scorso anno, e si ritiene che questo trend possa proseguire anche nel 2022. In attesa che siano definiti a livello nazionale gli importi unitari sulla base dei costi standard (previsti dall'art. 28 del DL 90/2014 per conseguire maggiore efficienza nella gestione dei servizi), si evidenzia al riguardo che a tutt'oggi non si è registrata alcuna contrazione rispetto ai passati esercizi in conseguenza dell'incremento della diffusione dei servizi telematici, che beneficiano di tariffe agevolate o della gratuità, anche a motivo del notevole incremento nella distribuzione dei dispositivi di firma digitale (token usb).

Come per le precedenti annualità (2020 e 2021) ancora nel 2022 sarà in vigore il Decreto ministeriale 12/3/2020 che ha disposto l'incremento del diritto annuale del 20%, a fronte dell'approvazione da parte del Consiglio camerale dei progetti di interesse, in coerenza con le linee strategiche individuate da Unioncamere nazionale e previa condivisione con la Regione.

I proventi commerciali, a seguito del venir meno dell'attività camerale di verifica periodica sugli strumenti metrici (art.42 DL 34/2019 convertito in legge 58/2019), tra cui risultava particolarmente significativa quella sui distributori di carburante, hanno oggi una consistenza marginale.

Nel 2021 è stato avviato il servizio di assistenza alle imprese nella compilazione e presentazione delle pratiche, destinato in particolare a quelle meno strutturate, con la determinazione di specifiche tariffe. Sempre in regime di separazione contabile dovranno essere valutati ulteriori ambiti di attività, in coerenza con il nuovo ruolo attribuito alle Camere di commercio dal legislatore della riforma (art. 2 punto f della legge 580/1993 e s.m.i.).

Inoltre, a seguito delle operazioni di razionalizzazione degli spazi, l'Ente camerale ha attivato contratti di locazione di alcuni uffici all'interno delle proprie sedi, con la riscossione dei relativi proventi.

Il dettaglio delle voci principali è il seguente:

### **Diritto annuale**

**€ 7.200.000,00**

La voce è composta dal diritto dovuto (per competenza) nell'esercizio 2022 per l'iscrizione al registro delle imprese e al repertorio economico e amministrativo e dagli importi delle sanzioni e degli interessi sui mancati incassi.

Lo schema relativo al gettito stimato del 2022, di seguito riportato, è basato sulla consistenza delle imprese iscritte al Registro camerale al 30/09/2021 (al netto delle imprese inibite, fallite, cessate e regolarizzate, per queste ultime a fronte di specifica valutazione) con gli importi fissati dal D.L. dell'8 gennaio 2015 e confermati dalla circolare del MISE n. 227775 del 29/12/2014 anche per i successivi esercizi.

Anche nel 2022 si applica infatti il D.L. 90/2014 (che ha ridotto l'importo della misura unitaria del 50% rispetto al 2014), corretto dal decreto 12/03/2020 del MISE che ne ha autorizzato l'incremento del 20%. Tale incremento è destinato a finanziare progettualità strategiche condivise a livello nazionale per il triennio 2020/2022, che riguardano il PID, il turismo, l'orientamento al lavoro e alle professioni, l'istituzione dell'OCRI e l'internazionalizzazione.

Come riscontrato in questi ultimi mesi del 2021, la riscossione del diritto annuale non ha risentito, a livello aggregato, degli effetti economici negativi delle misure di

contenimento adottate lo scorso anno dal Governo per contrastare la pandemia da Covid-19, neppure con riferimento al temuto calo degli importi calcolati sul fatturato delle società. Pertanto il gettito del diritto annuale del 2022 viene previsto in linea con quello degli anni precedenti, del 2019 e del 2020, considerando la proiezione ricavabile da Infocamere (*software Diana*) e l'incasso effettivo registrato al 30/09/2021, mentre il credito è stato valutato applicando il taglio del 50% sulla misura unitaria, maggiorata del 20%.

In sede di preventivo il **gettito prudenzialmente stimato per il 2022** della principale fonte di entrata della Camera di commercio, sulla base delle considerazioni esposte e dello schema di seguito riportato, viene così quantificato:

- diritto annuale € 6.900.000,00
- sanzioni € 304.000,00
- interessi € 1.000,00,
- pari a complessivi € **7.205.000,00.**

Quale **minore provento**, è opportuno prevedere la restituzione del diritto non dovuto che, sulla base dell'andamento nei precedenti esercizi, è stimato in € **5.000,00**.

<b>CCIAA di CUNEO</b>										
Previsione sulla base dei dati al 30 settembre 2021										
Preventivo esercizio 2022/Preconsuntivo esercizio 2021										
<b>IMPRESSE INDIVIDUALI E IMPRESSE IN SEZIONE SPECIALE</b>										
	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Dovuto	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2021 al
TOTALE	40.476	1.802	3.295	296	352	1.966.557,27 €	340.672,00 €	2.307.229,27 €	102.201,60 €	0,05 €
<b>SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE</b>										
	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Dovuto	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal
TOTALE	2.020	37	6	1	2	218.351,94 €	30.024,00 €	248.375,94 €	9.007,20 €	2,50 €
<b>SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001</b>										
	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Dovuto	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal
TOTALE	1	0	0	0	0	120,00 €	- €	120,00 €	- €	- €
<b>UNITA LOCALI ESTERE</b>										
	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Dovuto	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal
TOTALE	0	0	53	10	10	1.677,72 €	2.244,00 €	3.921,72 €	673,20 €	0,02 €
<b>SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE</b>										
Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Dovuto	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal
TOTALE	2.209	73	624	55	62	142.168,32 €	7.104,00 €	149.272,32 €	2.131,20 €	- €
<b>IMPRESSE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA</b>										
	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Dovuto	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal
TOTALE	31	0	13	0	5	2.152,98 €	1.632,00 €	3.784,98 €	489,60 €	0,13 €
<b>SOGGETTI REA</b>										
	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Dovuto	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal
TOTALE	721	55	190	13	63	11.691,56 €	4.302,00 €	15.993,56 €	1.290,60 €	- €
<b>SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA</b>										
	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Dovuto	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal
0 - 100000	8.813	619	1.848	301	772	835.035,19 €	370.356,00 €	1.205.391,19 €	111.106,80 €	29,09 €
> 100000 - 25	3.402	0	927	51	188	412.294,86 €	38.832,00 €	451.126,86 €	11.649,60 €	2,99 €
> 250000 - 50	2.312	0	1.054	46	217	319.000,92 €	32.714,10 €	351.715,02 €	9.814,23 €	2,17 €
> 500000 - 10	1.773	0	1.026	65	255	300.375,50 €	21.187,20 €	321.562,70 €	6.356,16 €	1,15 €
> 1000000 - 1	2.573	0	2.385	131	672	767.573,09 €	46.908,60 €	814.481,69 €	14.072,58 €	2,04 €
> 10000000 -	315	0	821	45	297	327.977,50 €	35.823,00 €	363.800,50 €	10.746,90 €	2,37 €
> 35000000 -	47	0	212	14	77	91.251,30 €	5.337,00 €	96.588,30 €	1.601,10 €	0,33 €
OLTRE 500000	81	0	1.567	52	1.259	346.074,77 €	16.854,00 €	362.928,77 €	5.056,20 €	1,10 €
Totale	19.316	619	9.840	705	3.737	3.399.583,13 €	568.011,90 €	3.967.595,03 €	170.403,57 €	41,24 €
TOTALE	64.774	2.586	14.021	1.080	4.231	5.742.302,92 €	953.989,90 €	6.696.292,82 €	286.196,97 €	43,94 €
TOTALE GETTITO CON INCREMENTO DEL CREDITO DEL 20%						5.742.302,92 €	1.144.787,88 €	6.887.090,80 €	343.436,36 €	52,73 €
TOTALE GETTITO COMPLESSIVO								7.230.579,89 €		

## **Diritti di segreteria e oblazioni**

**€ 2.600.000,00**

Relativamente ai diritti di segreteria lo stanziamento inserito a bilancio ammonta a di € 2.605.000,00, di cui € 2.560.000,00 di diritti di segreteria, € 40.000,00 di sanzioni e oblazioni ed € 5.000,00 di diritti rimborsati.

Tale importo risulta in netta crescita rispetto all'incasso registrato nell'esercizio 2020, esercizio in cui l'economia aveva subito i pesanti effetti delle misure di contenimento emanate dal Governo per contrastare la diffusione della pandemia di Covid-19 e tiene conto dell'andamento dei primi nove mesi del 2021, che evidenzia una netta crescita rispetto al precedente esercizio, che si ritiene possa proseguire anche nel 2022.

È ancora opportuno ricordare che l'Ente camerale è in attesa che il sistema camerale pubblici i costi standard, sulla cui base verranno ridefiniti gli importi dei diritti di segreteria a livello nazionale.

## **Contributi, trasferimenti e altre entrate**

**€ 470.000,00**

In questa voce vengono inclusi tutti i proventi non commerciali derivanti da terzi per lo svolgimento di determinate funzioni, come:

- la tenuta dell'albo degli artigiani, per il quale si prevede di incassare dalla Regione Piemonte € 60.000,00,
- i contributi relativi a progetti finanziati dal fondo perequativo, approvati da Unioncamere Nazionale per € 10.000,00,
- i contributi derivanti dai Progetti Comunitari, quantificati in € 370.000,00
- altri contributi e trasferimenti, ipotizzabili in complessivi € 20.000,00, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo, i rimborsi dal MISE per l'attività di controllo sulla sicurezza dei prodotti e sulla metrologia (progetto SVIM)
- l'affitto dell'alloggio di Via Bruni per € 9.000,00,
- rimborsi per € 1.000,00.

## **Proventi cessione beni e prestazione servizi**

**€ 30.000,00**

Sebbene si possa prevedere che le Camere di commercio tenderanno ad implementare l'attività commerciale per accrescere le risorse, come peraltro previsto dal

d.lgs. 219/2016 di riordino del sistema camerale, per contrastare il netto calo delle entrate determinato dalla decurtazione del gettito del diritto annuale, non è ipotizzabile che ciò avvenga in tempi rapidi.

Conseguentemente sono stati previsti € 20.000,00 dal rimborso forfettario derivanti dalla cessione a terzi di spazi camerali e da altre entrate commerciali, € 6.900,00 dalle operazioni a premio, € 3.000,00 dalla vendita dei documenti di trasporto (TIR e ATA), € 100,00 dall'attività di riassicurazione.

### **Variazioni delle rimanenze**

**€ 0,00**

Le rimanenze della Camera di commercio di Cuneo sono costituite da materiale di cancelleria, carta, carnets TIR e ATA e da medaglie d'oro.

Relativamente al 2022 non sono ipotizzabili variazioni di rilievo delle rimanenze rispetto alla fine del precedente esercizio.

### **Oneri correnti**

**€ 10.800.000,00**

Gli oneri correnti sono quantificabili in € 10.800.000,00 e comprendono le spese per il personale, gli oneri di funzionamento, gli interventi economici, gli ammortamenti e gli accantonamenti vari.

### **Personale**

**€ 3.500.000,00**

Sono compresi in questa voce gli oneri relativi alle competenze del personale, gli oneri riflessi, la quota di accantonamento al TFR (trattamento di fine servizio) e all'IFS (indennità di fine servizio) e le altre spese riconducibili a vario titolo al personale.

La quantificazione della spesa deriva dall'ipotesi di avere nel 2022 una pianta organica effettiva di 81 dipendenti, pari a 77,11 FTE (*full time equivalent*). Tale dimensionamento dovrebbe rimanere invariato a fine anno in quanto le unità che saranno collocate a riposo nel corso del 2022 dovrebbero, attingendo alle graduatorie aperte con i recenti concorsi, poter essere sostituite con altrettante unità.

Le competenze del personale rappresentano la voce più significativa del totale ammontando a € 2.515.000,00, di cui € 1.780.000,00 di retribuzione ordinaria (comprendente stipendio tabellare, RIA - retribuzione individuale di anzianità e altri emolumenti), € 5.000,00 di retribuzione straordinaria, € 10.000,00 di oneri per missioni, € 470.000,00 di indennità varie al personale e € 140.000,00 di indennità al personale dirigenziale, per complessivi € 610.000,00 il cui dettaglio è di seguito riportato.

1	Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei Dirigenti		<b>€ 140.146,88</b>
2	Fondo Area Posizioni Organizzative (art. 15 CCNL 21.5.2018)		<b>€ 52.936,81</b>
	<i>Fondo risorse decentrate dipendenti (al netto delle Posizioni Organizzative)</i>	€ 384.278,77	
	<i>Incrementi risorse decentrate art. 67 comma 2 lettera a) CCNL 21.5.2018</i>	€ 7.737,60	
	<i>Incrementi risorse decentrate art. 67 comma 2 lettera b) CCNL 21.5.2018</i>	€ 22.417,02	
3	Totale fondo dipendenti		<b>€ 414.433,39</b>
4	Altre indennità		<b>€ 2.482,92</b>
<b>TOTALE INDENNITA' VARIE AL PERSONALE</b>			<b>€ 610.000,00</b>

Tali risorse sono destinate al finanziamento della parte stabile dei Fondi, nonché degli obiettivi dei dirigenti e dei dipendenti camerale.

Questi obiettivi dovranno essere validati dall'OIV e approvati dalla Giunta camerale entro il 31/01/2022, unitamente al Piano della Performance, all'interno del nuovo Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO).

L'Organo esecutivo camerale può incrementare le risorse da destinare al Fondo dei dipendenti di ulteriori € 110.000,00, importo inserito a tale titolo nell'esercizio precedente, peraltro inferiore al limite previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni contrattuali (pari a € 130.000,00). Si evidenzia al riguardo che l'importo aggiuntivo anzidetto nel 2021 ha consentito di finanziare i nuovi obiettivi, assegnati dalla Giunta per rispondere all'emergenza pandemica con una maggior attenzione alle imprese, attraverso l'incremento dell'orario di apertura degli sportelli e l'apertura di un ulteriore presidio nel Comune di Bra.

## 1. Fondo dirigenti anno 2022

Per quanto riguarda il fondo dei dirigenti, il contratto del 17/12/2020 per il periodo 2016-2018 prevede all'art. 57:

comma 1) *A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione.*

comma 2) *Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 54 (Trattamento economico fisso), comma 4 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato.*

<b>RISORSE DESTINATE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DAL 1° GENNAIO 2018 (TENUTO CONTO DEI LIMITI DISPOSTI DALLA PRECEDENTE NORMATIVA AGGIORNATA CON L'ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017)</b>	
<i>Risorse art. 57 comma 2 ccnl 17/12/2020</i>	
<b>Lettera a)</b> unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili -negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno precedente, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 (Incremento delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato) e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno	€ 140.146,88
<b>Lettera b)</b> risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001	€ 0,00
<b>Lettera c)</b> RIA dirigenti cessati dal 2021 (sia la quota intera anno successivo, sia la quota infrannuale anno di cessazione)	€ 0,00
<b>Lettera d)</b> somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività del trattamento economico	€ 0,00
<b>Lettera e)</b> risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili	€ 0,00
<b>TOTALE FONDO PROVVISORIO DIRIGENTI 2022</b>	<b>€140.146,88</b>

## 2. Fondo area posizioni organizzative anno 2022

A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili, con decurtazione di quelle che gli Enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative nell'anno 2017, sono corrisposte a carico dei bilanci degli Enti.

Retribuzione di posizione	€ 44.500,00
Retribuzione di risultato	€ 8.436,81
<b>TOTALE FONDO PROVVISORIO AREA POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2022</b>	<b>€ 52.936,81</b>

## 3. Fondo risorse decentrate dipendenti anno 2022

La seguente determinazione provvisoria tiene conto delle disposizioni del CCNL21.5.2018

<b>RISORSE STABILI</b>	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO AL NETTO DI QUANTO DESTINATO NEL 2017 ALLE P. O. (art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018)	€ 331.375,31
<b>INCREMENTI CONTRATTUALI ART. 67 COMMA 2</b>	
Lettera a) € 83,20 per dipendenti in servizio al 31.12.2015 (n. 93 dip. esclusi dirigenti)	€ 7.737,60
Lettera b) differenze tra incrementi a regime di ciascuna posizione economica e posizioni iniziali di categoria – dichiarazione congiunta n. 5 CCNL 21.5.2018 compresi incrementi dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2002-05 e n.1 CCNL 2008-09 (9.956,16 + 12.460,86) (FTE al 1.4.2018)	€ 22.417,02
Lettera c) RIA e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal 2017 al 2021	€ 25.382,39
Lettera d) eventuali risorse riassorbite ex art. 2 c.3 d.lgs. 165/2001	€ 0
Lettera e) integrazione fondo - parte fissa - per personale trasferito	€ 0
Lettera f) riduzione stabile personale dirigenziale (solo Regioni)	€ 0
Lettera g) importi corrispondenti a stabili riduzioni compensi lavoro straordinario	€ 0
Lettera h) risorse stanziare per incremento dotazioni organiche	€ 0
<b>TOTALE RISORSE STABILI (esclusi incrementi di cui all'art. 67 comma 2 lettere a) e b) ai fini del confronto art. 23 comma 2 d.lgs. 75/2017</b>	<b>€ 356.757,70</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI (compresi incrementi di cui all'art. 67 comma 2 lettere a) e b)</b>	<b>€ 386.912,32</b>

<b>RISORSE VARIABILI</b>		
<b>IMPORTI ANNUALI VARIABILI ART. 67 COMMA 3</b>		
Lettera a) risorse derivanti dall'art. 43 l. 449/97 e art. 4 comma 4 CCNL 5.10.2001	€	750,43
art. 15 comma 1 lett.d (del.n. 7/C del 28.10.2016)		
- contributo gratuito servizio di tesoreria Banca Alpi Marittime anno 2021 (25%)	€	0,00
- incassi concorsi a premio personale camerale anno 2021 (dal 1.1. al 31.10.2021)	€	750,43
Lettera b) quota di risparmi certificati art. 16 commi 4,5,6 DL 98/2011	€	0
Lettera c) risorse previste da specifiche disposizioni di legge (es. ISTAT)	€	0
Lettera d) importi una tantum frazioni RIA cessati anno precedente	€	2.010,86
Lettera e) risparmi lavoro straordinario accertati a consuntivo su anno precedente	€	1.999,75
Lettera f) risorse destinate ai messi notificatori	€	0
Lettera g) risorse destinate alle personali case da gioco	€	0
Lettera h) 1,2% monte salari 1997	€	22.760,03
<b>Lettera i) risorse correlate a obiettivi di ente, definiti nel piano della performance o altri strumenti di programmazione a disposizione della Giunta</b>	<b>€</b>	<b>0,00</b>
Lettera j) risorse commi 8 e 9 (sperimentali per regioni e città metropolitane)	€	0
Lettera k) integrazione fondo – parte variabile - per personale trasferito	€	0
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>€</b>	<b>27.521,07</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE DIPENDENTI 2022 (esclusi incrementi di cui all'art. 67 comma 2 lettere a) e b) ai fini del confronto art. 23 comma 2 d.lgs. 75/2017</b>	<b>€</b>	<b>384.278,77</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE DIPENDENTI 2022 compresi incrementi di cui all'art. 67 c. 2 lett.a) e b)</b>	<b>€</b>	<b>414.433,39</b>

<b>CONFRONTO FONDI RISORSE DECENTRATE ANNO 2022</b> art. 67 c.7 CCNL 21.5.2018 e art. 23 c.2 d.lgs. 75/2017	
TOTALE RISORSE DECENTRATE DIPENDENTI 2022 (escluse PO e voci non assogg.limiti art.23 c.2 D.Lgs. 75/2017 )	<b>€ 384.278,77</b>
RISORSE DESTINATE NEL 2017 ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE (posizione e risultato)	<b>€ 52.936,81</b>
<b>TOTALE FONDO COMPRESSE POSIZIONI ORGANIZZATIVE ed escluse le voci non assoggettate ai limiti ai fini del confronto con il tetto 2016 (art. 23 c.2 D.lgs.75/2017)</b>	<b>€ 437.215,58</b>
<i>LIMITE FONDO DIPENDENTI 2016 comprese posizioni organizzative</i>	<i>€ 567.215,58</i>
<i>L'importo del fondo 2022 così quantificato rispetta il limite di cui all'art. 23 c.2 d.lgs. 25.5.2017 n. 75, essendo inferiore di € 130.000,00.</i>	

#### **4. Altre indennità**

Indennità cat. A/B1 <i>(art. 4 c 3 CCNL 16.7.1996 e art. 32 c. 9 CCNL 22.1.2004)</i>	€ 451,92
Indennità centralinista (€ 4,52 al giorno per 1 dip.) <i>(art. 9 L.n.113/1985 e circ. 84/1992 Ministero del Tesoro)</i>	€ 2.031,00
<b>TOTALE ALTRE INDENNITA' 2022</b>	<b>€ 2.482,92</b>

Gli **oneri Sociali** sono previsti in € 645.000,00 e sono composti da oneri previdenziali sulle competenze del personale per € 625.000,00, altri oneri previdenziali ed assistenziali, quali eventuali sistemazioni contributive per € 5.000,00 ed € 15.000,00 per l'INAIL dei dipendenti.

Per l'**accantonamento al TFR e all'Indennità di fine servizio** è previsto un onere complessivo di € 290.000,00 per il 2022, di cui € 240.000,00 per i dipendenti in regime di Indennità di anzianità ed € 50.000,00 per il TFR degli altri dipendenti assunti dopo il 31/12/2000, di cui € 15.000,00 di TFR da trasferire al Fondo Previdenziale Complementare Perseo Sirio.

Relativamente alla voce **altri costi del personale**, che sono previsti in € 50.000,00, sono comprese quelle somme destinate a sopperire ad un'articolata gamma di spese che, a vario titolo, fanno riferimento al personale.

Le **spese di carattere assistenziale**, quantificate in € 27.000,00, sono quelle relative al Welfare aziendale previsto dall'art. 72 dell'ultimo CCNL degli enti locali.

Gli **oneri per il personale camerale distaccato al Ministero** sono previsti in € 4.000,00 e corrispondono al costo pro-quota per ogni singola Camera di commercio del personale distaccato presso il Ministero dell'Industria e del personale UPICA, le aspettative sindacali che sono state stimate in € 5.000,00.

Relativamente al personale UPICA in servizio presso il Ministero è ancora opportuno ricordare che l'Ente camerale deve continuare a rimborsare pro quota le spese al Ministero delle attività produttive in quanto, pur essendo state trasferite le funzioni alle Camere di commercio, rimangono ancora delle spese per il personale a carico dei singoli enti camerali.

Relativamente alla voce **spese per il Personale Interinale** non si prevede alcun onere, in quanto la vigente normativa ne evita espressamente il ricorso.

L'Ente camerale infine eroga a un ex dipendente camerale un **assegno pensionistico** sulla base della Legge 24.4.71, n. 556, che prevede un'integrazione del reddito per il personale collocato a riposo con il fondo di quiescenza, il cui onere complessivo è stimato in € 14.000,00.

## Funzionamento

**€ 2.000.000,00**

La riduzione e la razionalizzazione delle spese di funzionamento, imposta dalle normative di contenimento della spesa (*spending review*) è stata resa possibile grazie ai seguenti fattori:

- pervasività dell'innovazione informatica e, soprattutto, telematica nei processi amministrativi, come ad esempio la sostituzione della carta con il digitale;
- costante e progressivo efficientamento della gestione per fronteggiare la riduzione delle risorse a seguito del drastico calo delle entrate (graduale sostituzione delle luci a basso consumo con i led, passaggio dal riscaldamento a gasolio al teleriscaldamento, installazione delle valvole termostatiche e razionalizzazione degli spazi con conseguente locazione di alcuni uffici nelle sedi camerali);
- riduzione del numero dei dipendenti.

Ai sensi del DPR 254/05 le spese di funzionamento, che per il 2022 si prevede ammontino a € 2.000.000,00, comprendono le seguenti voci:

- spese per prestazioni di servizi € 674.000,00
- godimento di beni di terzi € 16.000,00
- oneri diversi di gestione € 604.000,00
- quote associative € 650.000,00
- spese per gli organi istituzionali € 56.000,00

Le diverse tipologie vengono di seguito illustrate nel dettaglio.

### **1. Spese per prestazioni di servizi**

Le spese per prestazioni di servizi sono costituite sia da spese di funzionamento degli uffici e sia da spese per i servizi rivolti all'utenza.

Tra le prime rientrano gli oneri telefonici per € 5.000,00, acqua ed energia elettrica per € 30.000,00, riscaldamento per € 30.000,00, pulizia per € 50.000,00, oneri per servizi di vigilanza per € 12.000,00, manutenzione ordinaria per € 30.000,00, oneri per la sicurezza dell'immobile per € 20.000,00, oneri assicurativi sui beni per € 12.000,00 e per i dipendenti per € 15.000,00, gli oneri per i mezzi di trasporto per € 6.000,00, le spese di automazione dei servizi per € 200.000,00, le spese per fotocopiatrici per € 15.000,00, le spese per la riscossione delle entrate per € 50.000,00, le spese postali per € 15.000,00, eventuali incarichi professionali e consulenze nei limiti consentiti dall'attuale normativa per € 20.000,00, oneri legali per € 5.000,00 ed oneri per il servizio di tesoreria per € 6.000,00.

Vengono anche inserite le spese per la formazione del personale per € 10.000,00, e gli oneri per l'acquisto dei buoni per il rimborso dei Ticket restaurant al personale dipendente, quantificati in € 60.000,00. Questi ultimi sono previsti in aumento rispetto al 2021, per effetto della costante riduzione al ricorso allo smart working, che ha invece caratterizzato i periodi emergenziali sino al 15 ottobre 2021.

Inoltre sono anche inserite le spese fatturate all'Ente camerale, relativamente alle trasferte dei dipendenti e degli amministratori per complessivi € 15.000,00, le spese di rappresentanza per € 1.000,00 e le spese di pubblicità obbligatoria per € 2.000,00.

Sono infine anche incluse in questa voce le spese inerenti l'attività in ambito metrologico per € 13.000,00, per l'attività ispettiva per € 25.000,00 e gli oneri vari di funzionamento per € 27.000,00.

## **2. Godimento di beni di terzi**

Rientrano in questa voce i rimborsi delle spese di funzionamento degli uffici di Mondovì e di Saluzzo, concessi in comodato gratuito dai rispettivi Comuni, indicati in complessivi € 5.000,00 per consentire l'eventuale ampliamento della presenza camerale anche in altre realtà provinciali. Si evidenzia che si tratta in ogni caso di un importo decisamente più contenuto rispetto all'onere sostenuto nelle precedenti annualità per la locazione degli uffici nei due Comuni.

Rientrano inoltre il noleggio degli automezzi utilizzati dal personale e dagli amministratori per € 7.000,00 e il noleggio di automezzi con autista per € 4.000,00.

## **3. Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione riguardano, ormai in minima parte, spese per il funzionamento degli uffici, come l'acquisto di libri e quotidiani per € 5.000,00, di materiale di cancelleria per € 15.000,00, di documenti di trasporto per € 3.000,00, di materiale di consumo dei servizi informatici per € 1.000,00, delle sedi distaccate per € 10.000,00 ed € 20.000,00 per oneri legati al Covid-19.

La quota più rilevante di questa voce è riferita ad imposte che devono essere versate all'Erario, quali l'IRAP per € 200.000,00 e altre imposte, quantificate in € 60.000,00.

Tra gli oneri diversi di gestione è poi stato istituito un conto denominato oneri erariali, derivanti da provvedimenti *taglia spese*, finalizzati all'imposizione agli enti locali di limitazioni alle spese e al successivo versamento dei conseguenti risparmi all'Erario (legge 244/07, legge 133/2008, DL 78/2010, DL 95/2012, legge 228/2012, DL 66/2014, cui si è aggiunto il taglio del 30% delle spese per commissioni ex art. 61 della Legge 133/2008, così come disposto dalla circolare del MSE del 22/10/2012 n. 0218482).

A partire dall'esercizio 2020 inoltre, con circolare del MEF, tale importo è stato storicizzato nell'ammontare dovuto nel 2019 aumentato del 10%, corrispondente ad un importo complessivo di circa € 290.000,00.

## **4. Quote associative**

Relativamente alle quote associative è opportuno ricordare che sono inseriti in questa voce i contributi obbligatori aventi natura prevalentemente istituzionale, quali quelli previsti dall'art. 18 c.5 della Legge 580/93 e s.m.i. al Fondo di perequazione, per € 200.000,00, quelli derivanti dalle quote associative per gli organismi del sistema camerale, quali Unioncamere Nazionale e Unioncamere Piemonte (rispettivamente € 178.000,00 e € 232.000,00) per complessivi € 410.000,00 e la quota consortile inerente la partecipazione nella società di informatica delle Camere di commercio, Infocamere, per € 40.000,00.

## **5. Spese per gli organi istituzionali**

Le spese per gli Organi Istituzionali sono quantificate in € 56.000,00.

A tale proposito è ancora opportuno ricordare che il d.lgs. 219/2016 di riordino del sistema camerale, all'art. 4, ha introdotto la gratuità di tutti gli incarichi negli organi diversi dal Collegio dei Revisori dei conti, fatto salvo il rimborso delle spese disciplinate dalla circolare del MEF.

Nella voce in oggetto sono pertanto inserite le spese per i rimborsi documentati che vengono corrisposti agli organi camerali di indirizzo, quali il Presidente, la Giunta e il Consiglio e gli emolumenti agli organi di controllo, quali il Collegio dei Revisori, al Nucleo di Valutazione/OIV e alle Commissioni camerali.

### **Interventi economici**

<b>€ 4.000.000,00</b>
-----------------------

Vengono inclusi nella presente categoria di spesa gli interventi promozionali e le risorse che l'Ente camerale annualmente destina a sostegno dello sviluppo imprenditoriale e dell'economia provinciale.

A tal proposito si evidenzia che il recente decreto MISE 7 marzo 2019, oltre a definire i servizi amministrativi ed economici che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale, ha individuato le funzioni promozionali prioritarie, inserendovi le attività a sostegno dello sviluppo d'impresa, dei settori del turismo e della cultura e la qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni.

Si tratta di interventi che hanno sempre visto la Camera di commercio di Cuneo svolgere un ruolo da protagonista e che rientrano a pieno titolo nelle linee strategiche approvate nella Relazione Previsionale e Programmatica dal Consiglio e per i quali nell'annualità 2022 è stanziato un importo complessivo di € 4.000.000,00.

L'importo include la componente derivante dall'aumento del 20% del diritto annuale, approvata con il DM 12 marzo 2020 per il triennio 2020/2022, prudenzialmente stimata in € 1.150.000,00, che viene allocata sugli interventi economici corrispondenti ai progetti strategici condivisi da Unioncamere Nazionale e approvati dal Ministero.

## Quote associative e contributi consortili annuali

**€ 155.000,00**

Le quote associative e i contributi consortili previsti in questo ambito hanno una prevalente connotazione promozionale, in quanto l'Ente camerale ha scelto di sostenere l'economia provinciale partecipando al capitale e quindi al fondo consortile di società o di enti che non hanno scopo di lucro e la cui funzione è promuovere l'economia provinciale.

Tra le quote associative figura il contributo consortile della Società per l'internazionalizzazione del Piemonte, previsto in € 55.000,00.

L'Ente camerale è vincolato a versare le quote consortili sulla base delle partecipazioni detenute nelle società e negli enti di seguito indicati:

SOCIETÀ/ ENTI	QUOTA CONSORTILE
Azienda Turistica Locale del Cuneese	€ 17.028,00
Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero	€ 14.400,00
Borsa Merci Telematica S.c.p.a.	€ 10.000,00
GAL Mongioie S.c. r.l.	€ 8.620,69
GAL Valli Gesso Vermenagna e Pesio Leader scrl	€ 7.758,00
Società Innexa s.c.r.l.	€ 5.770,98
Centro Nazionale Studi del Tartufo	€ 5.700,00
Enoteca Regionale Piemontese Cavour	€ 5.200,00
Associazione La via del cioccolato	€ 5.000,00
GEIE Eurocin	€ 5.000,00
Camera Arbitrale del Piemonte	€ 4.000,00
Agrion	€ 3.529,41
ISNART S.c.p.A.	€ 3.000,00
Langhe e Roero Leader scrl	€ 2.500,00
Enoteca Regionale del Barbaresco	€ 1.000,00
Enoteca Regionale del Barolo	€ 1.000,00
Altri contributi obbligatori e quote consortili	€ 492,92

## Informazione all'impresa e all'economia

**€ 50.000,00**

L'Ente camerale svolge attività informativa, divulgativa e promozionale rivolta agli operatori economici, ai professionisti, ai consumatori e ai giovani sulle iniziative camerali e di soggetti terzi o inerenti novità legislative o tematiche di interesse per l'economia provinciale. Per questo ha in programma la realizzazione di comunicati stampa, pubblicazioni anche on line, azioni pubblicitarie e il finanziamento di pubblicazioni di terzi di particolare interesse per l'economia provinciale, riportate in elenco:

Intersettoriale	Pubblicità su quotidiani, riviste, giornali in genere	€ 25.000,00
Intersettoriale	Pubblicità su emittenti radio televisive	€ 10.000,00
Intersettoriale	Altra forma di pubblicità	€ 5.000,00
Intersettoriale	Affidamento cura della comunicazione e della messaggistica	€ 10.000,00

## Sviluppo e consolidamento del mercato e del territorio

**€ 140.000,00**

L'intervento della Camera di commercio in questo ambito si esplica attraverso il sostegno alle iniziative promozionali e la partecipazione diretta a eventi o mediante l'erogazione di contributi a terzi per la realizzazione di fiere e iniziative diverse a favore dell'economia.

La realizzazione di tali iniziative sarà condizionata dall'evoluzione della situazione emergenziale, pur confermando l'interesse dell'Ente ad assicurare il sostegno delle manifestazioni promozionali più significative che, avendo rilevanza nazionale o internazionale, sono caratterizzate da elevato valore istituzionale e determinano significative ricadute turistiche.

Intersettoriale	Fedeltà al lavoro	€ 40.000,00
Intersettoriale	Sportello contributi a manifestazioni	€ 100.000,00

## Fornitura di beni e servizi per l'economia

**€ 1.525.000,00**

La previsione delle iniziative promozionali a sostegno dello sviluppo economico delle imprese e dell'economia provinciale è l'espressione più evidente dell'attenzione della Camera di commercio alle realtà imprenditoriali del territorio.

Questa si esplica attraverso il finanziamento di bandi per l'erogazione diretta di contributi e il sostegno di interventi coerenti con le linee strategiche individuate in sede di pianificazione e riprese nella Relazione previsionale e programmatica, per far sì che le imprese dei diversi settori economici possano essere sempre più coese, innovative, digitali e sostenibili.

Di seguito il dettaglio:

Intersettoriale	Progetto 20% - Punto Impresa Digitale -Bandi	€ 575.000,00
Intersettoriale	Bandi a favore delle imprese	€ 450.000,00
Intersettoriale	Dispositivi di firma digitale e altri servizi a favore delle imprese	€ 300.000,00
Intersettoriale	Progetto Grand up Tech	€ 100.000,00
Intersettoriale	Iniziative da definire nell'esercizio	€ 100.000,00

## Formazione degli operatori economici e sviluppo occupazionale

**€ 315.500,00**

L'attività di orientamento al lavoro e alle professioni è considerata prioritaria anche per l'esercizio 2022 ed è per tale motivazione che vengono finanziate iniziative inter-settoriali in tale ambito, anche attraverso la partecipazione dell'Ente a progetti transfrontalieri o finanziati dal fondo di perequazione

Intersectoriale	Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni 20% (Progetti di orientamento € 23.000,00, Banco della Meccanica € 5.000,00, Incubatore Start-up e Co-Working € 20.000,00, Altre iniziative € 159.000,00)	€ 207.000,00
Intersectoriale	Progetto Fondo Perequativo per percorsi di orientamento verso le imprese	€ 41.500,00
Agricoltura	Progetto diventare protagonisti dell'impresa agricola: sostenibilità, responsabilità, imprenditorialità	€ 5.000,00
Agricoltura	Progetto agricoltura sociale e multifunzionale	€ 8.000,00
Agricoltura	Progetto realizzazione di strutture temporanee per la gestione abitativa dei lavoratori migranti in agricoltura	€ 19.000,00
Artigianato	Cambiamento dei modelli di business e organizzazione nelle aziende di autoriparazione	€ 20.000,00
Intersectoriale	Università degli Studi di Torino: attivazioni corsi universitari in Provincia di Cuneo	€ 15.000,00

### **Studi, ricerche e documentazioni**

**€ 85.000,00**

Il sistema camerale, forte di un ruolo privilegiato di osservatorio dell'economia e grazie ad un valido sistema a rete, svolge una funzione di grande rilevanza nelle elaborazioni di studi e ricerche sulle principali dinamiche socio economiche, finalizzati a supportare le scelte strategiche degli attori territoriali, ad orientarne gli investimenti e ad implementare le conoscenze degli operatori economici per migliorarne il posizionamento sui mercati.

Nel 2022 proseguirà inoltre il progetto di valorizzazione dell'archivio camerale, avviato nel 2021 con il contributo della Fondazione CRC, per consentirne la corretta valorizzazione e la restituzione del patrimonio informativo che lo caratterizza alle imprese e al territorio, anche attraverso le nuove tecnologie digitali.

Intersettoriale	Convenzione ufficio Studi con Unioncamere Piemonte	€ 10.000,00
Intersettoriale	Prezzario Opere edili	€ 25.000,00
Intersettoriale	Valorizzazione Archivio camerale quale fonte di documentazione e di informazioni del tessuto imprenditoriale provinciale	€ 50.000,00

### **Contributi all'azienda speciale camerale**

**€ 80.000,00**

Presso la Camera di commercio opera l'azienda speciale, il Centro Estero delle Alpi del Mare (CEAM), che svolge un'importante funzione a favore del supporto all'internazionalizzazione delle imprese.

Tale struttura ha adeguato la propria operatività alle nuove disposizioni normative introdotte con la riforma camerale, e si coordina sempre di più con la società che opera a livello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese, CEIPiemonte di cui l'Ente camerale è socio fondatore, con l'ICE e con il sistema camerale regionale, nazionale e all'estero.

L'azienda speciale nel 2020 e nel 2021 ha rimodulato la propria operatività in conseguenza della situazione emergenziale, pur continuando a svolgere azione di supporto al posizionamento delle imprese provinciali sui mercati esteri.

Nel 2022, con l'auspicio di poter riprendere l'organizzazione di eventi e la partecipazione a fiere in presenza, verranno destinati € 80.000,00 affinché il CEAM svolga anche un'attività di coordinamento sull'internazionalizzazione con le associazioni di categoria, non solo nei tradizionali settori dell'agroalimentare e delle macchine agricole ma anche in altri settori.

### **Internazionalizzazione e progetti europei**

**€ 552.750,00**

L'attività finalizzata all'internazionalizzazione, pur svolta in via prioritaria tramite il CEIP e il CEAM, necessita di ulteriori risorse camerali per finanziare alcuni progetti di supporto della promozione all'export delle nostre imprese. In questa linea rientrano inoltre le quote di cofinanziamento dei progetti europei.

Intersettoriale	Sportello Europa: internazionalizzazione	€ 10.000,00
Intersettoriale	Progetti in collaborazione con il CEIP	€ 10.000,00
Intersettoriale	Progetto Internazionalizzazione - Progetto 20%	€ 51.750,00
Intersettoriale	Progetto Europeo Alcotra Alpimed Innov	€ 77.000,00
Intersettoriale	Progetto Europeo Alcotra Alpimed clima	€ 53.000,00
Intersettoriale	Progetto Europeo Alcotra Terres Monviso Eco	€ 41.000,00
Intersettoriale	Progetto Europeo Alcotra Pays ecoetiques	€ 11.000,00
Commercio e Turismo	Progetto Europeo Alcotra Terres Monviso Tour	€ 15.000,00
Commercio e Turismo	Progetto Europeo Alcotra Pays Aimable	€ 32.000,00
Commercio e Turismo	Progetto Europeo Alcotra Alpimed Patrim	€ 20.000,00
Intersettoriale	Progetto Europeo Alcotra alpimed Coord	€ 12.000,00
Intersettoriale	Progetto Europeo Alcotra Pays capables	€ 140.000,00
Artigianato	Rilancio delle produzioni e del mondo dei servizi delle imprese cuneesi tramite B2B	€ 15.000,00
Artigianato	Organizzazione attività di promozione produzioni agroalimentari ed enogastronomiche delle PMI nell'incubazione di contatti commerciali	€ 10.000,00
Artigianato	Iniziative a favore dell'internazionalizzazione	€ 5.000,00
Industria	Programma coordinato azioni a favore dell'internazionalizzazione	€ 50.000,00

## Infrastrutture e trasporti

**€ 250.000,00**

Particolare rilievo assumono le infrastrutture, il cui sostegno rientra nelle competenze istituzionali attribuite dalla normativa di riordino al sistema camerale. L'Ente camerale su tale tematica, assolutamente strategica, nei mesi scorsi ha coinvolto la Consulta delle Associazioni datoriali, consentendo l'elaborazione di un documento condiviso che ha consentito di rilevare con oggettività e informazioni puntuali lo stato di avanzamento delle diverse opere e le priorità infrastrutturali del territorio, indispensabili per la competitività delle imprese.

In considerazione della cronica carenza infrastrutturale del territorio, nel Preventivo è destinato l'importo di € 250.000,00 per contribuire, con i competenti attori territoriali, a valorizzare le infrastrutture logistiche quale strumento per agevolare l'incoming turistico nella provincia di Cuneo.

Intersectoriale	Contributo a favore delle infrastrutture cuneesi	€ 250.000,00
-----------------	--	--------------

## Crescita economica e innovazione agroalimentare

**€ 184.000,00**

In linea con la relazione previsionale e programmatica vengono inseriti in questa voce i progetti finalizzati a valorizzare i prodotti agricoli e il settore agroalimentare della nostra provincia, di grande rilevanza per il territorio.

Agricoltura	Ortofrutta di qualità 2022	€ 10.000,00
Agricoltura	Sportello etichettatura 2022	€ 10.000,00
Agricoltura	Bando iniziative consorzi valorizzazione e tutela prodotti agricoli 2022	€ 100.000,00
Agricoltura	Campagna Amica	€ 20.000,00
Agricoltura	Progetto il futuro dell'agricoltura tra innovazione, digitalizzazione e ricambio generazionale	€ 24.000,00
Agricoltura	Accompagnamento imprese agricole verso la digitalizzazione	€ 10.000,00
Agricoltura	Progetto settore allevamento bovino	€ 10.000,00

## Crescita economica e innovazione manifatturiero

**€ 70.000,00**

Il sostegno alla ricerca e all'innovazione nel settore manifatturiero è considerato prioritario per l'Ente camerale e a tal fine, in collaborazione con le associazioni di categoria, vengono destinate le seguenti risorse per le iniziative specificate.

Artigianato	Sostenibilità ambientale tra tradizione e innovazione	€ 10.000,00
Artigianato	Azioni di stimolo a introduzione nelle imprese di servizi ad alto contenuto di digitalizzazione	€ 10.000,00
Industria	Disseminazione, trasferimento tecnologico, open innovation, start up, tracciabilità agrifood	€ 20.000,00
Industria	WPO - osservatorio permanente vini	€ 5.000,00
Industria	Agorà - incontri che fanno network	€ 10.000,00
Industria	Circonomia - Festival dell'economia circolare	€ 15.000,00

## Crescita economica e innovazione commercio e turismo

**€ 505.500,00**

Il sostegno alla qualità del servizio turistico ricettivo che la nostra provincia può offrire e l'attenzione ai piccoli esercizi commerciali per mantenere vivi i centri storici nelle comunità locali sono obiettivi importanti per la politica promozionale camerale, e per le finalità sotto elencate vengono destinate le seguenti risorse

Commercio e Turismo	Progetto turismo in Piemonte 20% - (Bando consorzi turistici € 100.000,00, Progetto Conference on Wine Tourism € 40.000,00, Ospitalità Italiana € 35.000,00, Iniziativa Cuneo Neve € 20.000,00, Quota associativa WOW € 20.000,00, ATP Finals € 15.000,00, Altre iniziative € 23.000,00)	€ 253.000,00
Commercio e Turismo	Bando per i centri commerciali naturali 2022	€ 100.000,00
Agricoltura	Workshop, eventi di degustazione, promozione diretta su eccellenze agroalimentari	€ 5.000,00
Artigianato	Realizzazione di percorsi turistici e cicloturistici per migliorare l'offerta	€ 30.000,00

Commercio e Turismo	Analisi delle problematiche di sistema del contesto economico e sociale per i settori commercio, turismo e servizi	€ 10.000,00
Commercio e Turismo	Distretto Socio-Digitale	€ 17.500,00
Commercio e Turismo	Progetto Fidelizzazione	€ 5.000,00
Commercio e Turismo	Progetto Enjoy Alba Langhe Roero Dogliani	€ 20.000,00
Commercio e Turismo	Innovazione digitale della supply chain	€ 10.000,00
Commercio e Turismo	Progetto di sviluppo dei settori commercio, turismo e servizi	€ 5.000,00
Turismo e Servizi	Cultura d'impresa: promozione di programmi e iniziative che favoriscano lo sviluppo di imprese culturali e interazioni	€ 50.000,00

### **Crescita economica e innovazione altri settori**

**€ 10.000,00**

Significativa anche l'azione prevista per contribuire alla coesione delle piccole e medie imprese, anche in ambito cooperativo e nelle aree montane, per accompagnare nuovi percorsi di sviluppo.

Intersettoriale	Progetto verso il futuro: il mercato e la cooperazione	€ 5.000,00
Intersettoriale	Iniziative varie nei settori della competitività e sviluppo delle imprese cooperative	€ 5.000,00

## Etica e responsabilità sociale

**€ 77.250,00**

La dimensione sociale, con la riforma delle Camere di commercio, ha una valenza riconosciuta anche dal legislatore. Il 2022 vedrà la piena operatività della nuova disciplina per la gestione della crisi di impresa, in attesa dell'operatività dell'OCRI, rinviata al 2023. In questo ambito gli enti camerali sono chiamati a giocare un ruolo di primo piano, attivando sinergie e collaborazioni con gli ordini professionali e le associazioni imprenditoriali.

Intersettoriale	Gestione crisi d'impresa – Progetto 20%	€	63.250,00
Intersettoriale	Comitato Imprenditoria Femminile: iniziative	€	7.000,00
Intersettoriale	Comitato Imprenditoria Sociale e del Microcredito: iniziative	€	7.000,00

## Ammortamenti e accantonamenti

**€ 1.300.000,00**

Sono previsti ammortamenti sui beni immateriali, mobili ed immobili per € 205.000,00, accantonamenti per il fondo svalutazione dei crediti, essenzialmente il diritto annuale, per € 895.000,00 e accantonamenti per rischi di spese future. Sono inoltre previsti altri accantonamenti aventi natura promozionale per complessivi € 200.000,00 che per € 100.000,00 saranno destinati al fondo per bandi camerali.

## **GESTIONE FINANZIARIA**

**Saldo + € 15.000,00**

L'Ente camerale è rientrato nella gestione della tesoreria unica e quindi le proprie giacenze sono versate quotidianamente in Banca d'Italia. Per questo motivo non sono più previsti interessi generati dai depositi bancari, così come non sono più previsti proventi mobiliari, mentre gli interessi sui prestiti al personale sono valutati in € 15.000,00.

Dal lato degli oneri è cessato il pagamento degli interessi del mutuo acceso per l'acquisto della sede di Alba, pertanto tale posta viene azzerata.

In sintesi si evidenzia che la gestione finanziaria risulta positiva per un importo di € 15.000,00.

## **GESTIONE STRAORDINARIA**

**Saldo + € 535.000,00**

L'andamento della gestione straordinaria, sulla base degli esercizi passati e delle prospettive future, si ritiene che possa generare un saldo positivo di € 535.000,00 derivante soprattutto dall'eliminazione dei debiti e degli accantonamenti promozionali a favore di imprese da erogarsi previa rendicontazione.

## **RETTIFICA ATTIVITÀ FINANZIARIE**

**Saldo - € 50.000,00**

La valutazione delle partecipazioni camerale, in particolare di quelle per le quali l'Ente camerale applica il metodo del valore netto, potrebbe determinare una posta negativa di € 50.000,00 che è opportuno considerare in sede di bilancio di previsione.

## **RISULTATO ECONOMICO**

**Saldo € 0,00**

Il preventivo economico è redatto ipotizzando di non utilizzare gli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti e pertanto chiude in pareggio.

È opportuno ricordare che dal 1998, anno in cui si è stata introdotta la contabilità economico patrimoniale e si è stimato il Patrimonio Netto Iniziale, quale differenza tra le attività e le passività, in € 8.637.741,64.

L'Ente camerale fino al 31/12/2012 ha costantemente accumulato avanzi patrimonializzati.

A decorrere dal 2013 l'Ente ha iniziato a registrare disavanzi derivanti dall'attività promozionale. Questo è stato determinato dalla scelta, consapevole e motivata, di assicurare un sostegno significativo alle imprese del territorio per contrastare la lunga e pesante crisi finanziaria ed economica che ha colpito anche la provincia di Cuneo.

Al 31/12/2020 il Patrimonio Netto è sceso a € 9.596.114,21 avendo l'Ente camerale chiuso l'esercizio 2020 in disavanzo economico per € 656.099,03.

Sulla base dell'Aggiornamento al Budget di Previsione 2021, in cui si prevedeva un disavanzo programmato di € 850.000,00, il Patrimonio Netto dovrebbe attestarsi al 31/12/2021 ad € 8.746.114,21, ancora quindi al di sopra del Patrimonio Netto iniziale, seppure di poco.

Poiché il presente bilancio di previsione è previsto in pareggio, il Patrimonio Netto non dovrebbe subire variazioni ed il Patrimonio Netto Iniziale dovrebbe quindi continuare a rimanere integro.

## **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

**Saldo + € 2.480.000,00**

Il piano degli investimenti ammonta a complessivi € 2.480.000,00 e viene suddiviso in tre categorie, così come stabilito dal DPR 254/05:

- immobilizzazioni immateriali,
- immobilizzazioni materiali
- immobilizzazioni finanziarie.

Sulla base dell'analisi della struttura e della situazione finanziaria, oltre che sulla consistenza delle liquidità, l'Ente camerale è in grado di sostenere tali investimenti che, in massima parte, hanno natura finanziaria.

## **Immobilizzazioni immateriali**

**€ 10.000,00**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dall'acquisto di software per € 10.000,00.

## **Immobilizzazioni materiali**

**€ 770.000,00**

Gli investimenti previsti per il prossimo esercizio ammontano a complessivi € 770.000,00 e possono suddividersi in lavori sugli immobili di proprietà e forniture di beni, quali dispositivi ITC, mobili d'ufficio, attrezzature e arredamenti e materiale bibliografico.

Gli interventi sul patrimonio immobiliare sono in linea con il programma triennale delle opere pubbliche per il 2022. Per il prossimo esercizio sono previsti i seguenti interventi sugli immobili camerale:

- ristrutturazioni edilizie sugli immobili per € 300.000,00
- interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili per € 100.000,00
- interventi finalizzati a realizzare un risparmio energetico per € 150.000,00.

Gli interventi principali sono previsti nella dipendenza di Tetto Sottile in cui è previsto il completo rifacimento degli uffici e dei locali posti al piano terreno e nella sede camerale, interessata soprattutto dal restyling del Front Office al piano rialzato, con sostituzione di serramenti, illuminazione e manutenzione pavimento.

Sono inoltre previsti diversi investimenti per attrezzare la sala multimediale di Tetto sottile, il front office nella sede centrale e per la valorizzazione dell'archivio camerale.

In particolare sono previsti € 10.000,00 per l'acquisto di macchinari, apparecchiature ed attrezzatura varia, € 50.000,00 per dispositivi ITC, € 63.000,00 per l'acquisto di mobili d'ufficio, € 47.000,00 per l'acquisto di arredi, € 30.000,00 per la manutenzione di opere d'arte ed € 20.000,00 per l'acquisto di libri per la biblioteca camerale.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

**€ 1.700.000,00**

Le immobilizzazioni finanziarie, che si prevede possano ammontare a € 1.700.000,00, si possono suddividere in due tipologie principali: l'acquisto di azioni e quote in società aventi come scopo lo sviluppo dell'economia provinciale e l'erogazione di prestiti per migliorare la situazione finanziaria delle imprese, come il fondo sblocca crediti, mentre una piccola parte è destinata al personale dipendente per consentire l'anticipazione sull'Indennità di fine servizio.

Relativamente all'acquisto di azioni e quote è opportuno prevedere la possibilità di acquisire partecipazioni nelle stesse società in cui l'ente già detiene quote o in nuove società che operano a favore dell'economia provinciale.

Conseguentemente appare opportuno destinare almeno € 500.000,00 per tale tipologia di investimenti, finalizzati a sostenere l'economia e lo sviluppo del territorio, mentre relativamente ai prestiti e alle anticipazioni attive, sulla base dei passati esercizi, si prevede per il ricorso all'anticipazione sull'Indennità di fine servizio dei dipendenti un importo pari a € 200.000,00.

Relativamente al sostegno alle imprese, si prevede uno stanziamento di € 1.000.000,00 finalizzato ad erogare prestiti o altre iniziative per sostenere finanziariamente, anche tramite nuove modalità, le imprese del territorio provinciale.

## **Fonti di copertura**

Le fonti di copertura per gli investimenti sopra riportati si ritiene possano derivare sia dalla giacenza di cassa, sia dal cash-flow della Camera di commercio che genera e non assorbe disponibilità finanziarie.

Pertanto l'attività di investimento ordinaria della Camera di commercio sarà finanziata direttamente, attraverso risorse proprie, senza ricorrere all'accensione di mutui o di linee di credito.

È infine opportuno ricordare che gli investimenti previsti non sono tali da determinare una variazione della struttura e della situazione finanziaria dell'Ente camerale, che rimane solida.

## **AREE FUNZIONALI**

Come disposto dal DPR 254/05, i proventi, i costi direttamente imputabili e i costi comuni vengono ripartiti tra le diverse aree funzionali sulla base di parametri significativi rispetto alle voci da ripartire, tra quali il personale assegnato.

- **Organi istituzionali e Segreteria generale**

In quest'area vengono inclusi i costi relativi al funzionamento degli organi Istituzionali dell'Ente camerale, riferiti al Presidente, alla Giunta, al Consiglio, al Collegio dei Revisori e al Nucleo di Valutazione.

Inoltre vengono imputati gli oneri per il funzionamento degli uffici Segreteria e Relazioni con il Pubblico, oggi inseriti in posizione di staff al Segretario Generale.

La parte più cospicua degli oneri è quella relativa alle quote consortili delle società del sistema camerale e al fondo perequativo.

- **Servizi di supporto**

L'area dei servizi di supporto è strumentale rispetto alle altre, cui consente di essere operative.

Conseguentemente i servizi degli uffici Protocollo, Ragioneria e Provveditorato, Personale, Informatica e Diritto Annuale permettono alle altre aree di perseguire gli obiettivi alle stesse assegnati.

È per tale motivazione che a quest'area è imputato il provento del diritto annuale, essendo compito di quest'area assicurarne la riscossione.

- **Anagrafe e servizi di regolazione del mercato**

L'anagrafe e i servizi di regolazione del mercato rappresentano una funzione caratterizzante degli enti camerali, a supporto della trasparenza e della legalità del sistema economico.

Con la tenuta del Registro delle Imprese le Camere di commercio realizzano l'informazione aggiornata e capillare delle imprese e delle realtà economiche operanti in provincia di Cuneo, mentre nei servizi di Regolazione del mercato rientrano le funzioni volte a garantire la tutela del mercato e del consumatore, attraverso il servizio

metrologico, il servizio di mediazione e arbitrato, le funzioni ispettive e di vigilanza del mercato.

I proventi direttamente imputabili sono quelli derivanti dalla vendita dei relativi prodotti, quali le visure, i certificati, il deposito dei bilanci e la tenuta degli albi per quanto riguarda l'Anagrafe e le mediazioni e le funzioni ispettive per quanto riguarda la Regolazione del mercato.

- **Studio, formazione, informazione e promozione economica**

Quest'area è sempre stata considerata strategica dall'Ente camerale, in considerazione dell'ambizione di voler incidere positivamente sullo sviluppo economico provinciale, in coerenza con le linee indicate in sede di Relazione Previsionale e Programmatica.

L'enorme patrimonio informativo detenuto dagli enti camerali impone una particolare attenzione all'attività di studio e di informazione economica, oggi alla base di ogni valutazione e scelta gestionale e politica.

Al fine di valorizzare la rete di informazioni e di sviluppare più sinergiche collaborazioni la Camera di commercio nel 2021 ha acquisito una quota di partecipazione nella società consortile Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne.

La mole di informazioni, la variabilità e l'imprevedibilità delle dinamiche economiche e la pluralità di soggetti operanti in tale ambito rendono inoltre evidente la necessità di attivare reti di relazioni e di collaborazioni con altri enti e istituzioni, sia in ambito accademico sia in ambito associativo, per migliorare la qualità e la tempestività degli elaborati, nonché per realizzare accurate analisi previsionali, valorizzando le risorse e le professionalità di ciascuno.

Le modalità d'intervento per perseguire tali priorità sono riportate in questo documento nel capitolo degli interventi economici.

## **RELAZIONE AL BUDGET ECONOMICO 2022**

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4 lett. b) del D.M. 27 marzo 2013 e reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento e di onere inseriti nello schema di Budget Economico per l'esercizio 2021 e negli allegati.

Tali prospetti sono stati previsti dal legislatore sulla base della legge 196/2009, del D.Lgs. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 al fine di armonizzare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica.

In merito al Budget economico, vengono confrontati i valori del 2022 con quelli del 2021, al fine di valutare le differenze nelle due annualità, con dati riclassificati secondo un diverso criterio rispetto a quello previsto negli allegati A e B del DPR 254/05.

Si evidenzia altresì la scelta di azzerare il disavanzo che nel 2021 ammontava a - € 850.000,00 per redigere il Preventivo economico in pareggio.

## **BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2022/2024**

In considerazione del fatto che il DL 90/2014 ha disposto la riduzione dell'importo del Diritto Annuale del 50%, il Budget economico pluriennale è stato redatto tenendo conto della progressiva riduzione dei proventi e quindi della corrispondente riduzione degli oneri. A questo riguardo, si evidenzia che a seguito del decreto del MISE 12 marzo 2020 di aumento del 20% della misura unitaria del diritto annuale per il triennio 2020/2022, il taglio effettivo (rispetto all'importo del 2014) è risultato essere pari al 40%.

Tuttavia, a partire dall'esercizio 2023 la previsione ritornerà al 50% in quanto il decreto di incremento del Diritto Annuale non è ancora stato emanato.

La previsione delle entrate e delle spese sui prossimi esercizi è importante anche per consentire una più efficace programmazione delle iniziative. A tale proposito è importante sottolineare che alcune iniziative promozionali tra le quali i bandi camerali, sovente trovano imputazione nell'esercizio successivo a quello di approvazione, gravando conseguentemente sui corrispondenti bilanci.

L'andamento dei proventi e degli oneri nei tre esercizi è stato programmato per mantenere neutro il saldo del conto economico, in coerenza con i precedenti documenti di programmazione.

## **PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA**

Il Prospetto delle previsioni di Entrata e di Uscita complessive, articolato per obiettivi e programmi relativo al 2021 è una previsione di cassa ed evidenzia le Entrate e le Spese che si ipotizza di incassare e di pagare nel corso dell'esercizio.

Relativamente alle Entrate, gli incassi sono suddivisi per codice Siope (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) e vengono stimati sulla base dei flussi registrati nel 2020 e, per quanto non definitivo, nel 2021 e sull'ipotetico andamento del 2022.

Anche per le uscite vale lo stesso discorso, tuttavia le stesse sono ulteriormente suddivise per missioni e programmi, secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95 (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione - Cofog), così come stabilito dal D.M. 27/03/2013.

Le Entrate nel 2022 sono previste in € 10.690.605,08 e le Uscite, sempre nello stesso periodo, sono previste in € 10.751.609,79, conseguentemente la cassa è prevista in calo di € 61.004,71.

Le giacenze camerali che al 31/12/2020 ammontavano a € 14.516.020,97 e che a fine 2021, sulla base dei documenti di programmazione, sono previste in calo di € 324.245,52 per attestarsi a € 14.191.775,45 al 31/12/2021 dovrebbero ridursi ulteriormente a € 14.130.770,74.

## **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

In base al DPCM 18/9/2012, concernente disposizioni attuative del d.lgs. 91/2011, e agli indirizzi espressi con nota 148123 del 12/9/2013 del Ministero dello sviluppo economico occorre ricondurre la pianificazione ai fini del bilancio all'interno delle missioni e dei programmi secondo la classificazione sotto riportata che costituisce contenuto del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" (PIRA).

Il Piano è da presentare contestualmente al Preventivo economico, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa e consentire, in sede di Bilancio d'esercizio, di misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

All'interno di ogni programma rientrano gli obiettivi pianificati dall'Ente, che verranno descritti in modo dettagliato nelle schede che saranno successivamente redatte e inserite all'interno del nuovo PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione), da approvare entro il 31/01/2022.

Nel presente piano vengono individuati gli indicatori significativi per l'aggregazione delle attività a livello di programmi.

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi**  
**art. 19 D. lgs. 91/2011 – anno 2022**

Codice missione	Descrizione missione	Risorse	Priorità	Obiettivi strategici	Indicatori	Target	Funz. istituz
011	Competitività e sviluppo delle imprese		Competitività e innovazione	1. Azioni di stimolo all'introduzione nelle imprese di servizi ad alto contenuto di digitalizzazione	Grado di soddisfazione in percentuale in termini di efficacia dei destinatari riceventi il contributo	70%	D
			Sostenibilità e sviluppo ambientale	2. Interventi in favore dell'economia circolare	Incremento percentuale del numero imprese coinvolte nell'anno in materia di economia circolare rispetto alla media del triennio	+ 10%	
			Turismo e cultura	3. Interventi di valorizzazione e qualificazione turistica	n. interventi di valorizzazione e promozione turistica organizzati in sinergia con altri soggetti	10	
012	Regolazione del mercato		Valorizzazione del registro delle imprese	4. Valorizzazione e digitalizzazione dei servizi del registro delle imprese e avvio dell'OCRI	Incremento percentuale numero di rilasci e rinnovi di dispositivi per la firma digitale dell'anno rispetto alla media del triennio	+10%	C
			Orientamento al lavoro e alle professioni	5. Orientamento al lavoro e alle professioni	Incremento percentuale dei giovani che usufruiscono dei servizi di orientamento al lavoro rispetto al precedente triennio	+10%	
016	Commercio internazionale e internazionalizzazione delle imprese		Sostegno alle infrastrutture digitali e fisiche per sostenere l'export	6. Azioni sinergiche con le istituzioni ed enti competenti in materia di infrastrutture digitali e fisiche	n. istituzioni e altri soggetti coinvolti dalla CCIAA per azioni comuni nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture	6	
			Formazione e accompagnamento delle imprese all'internazionalizzazione	7. Iniziative a favore dell'internazionalizzazione delle imprese	Grado di soddisfazione in percentuale in termini di efficacia dei destinatari dei servizi di internazionalizzazione	70%	

032	Servizi istituzionali e generali		Mantenimento efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	8. Sviluppo della digitalizzazione nei processi interni	n. dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa in tema di digitalizzazione nell'anno n/Totale dipendenti (TI+TD)	90%	A B
			Migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	9. Avvicinare l'ente alle imprese e al territorio	Incremento n. di accessi rispetto alla media del quinquennio precedente	+ 10%	



## **PREVENTIVO 2021**

---

**CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO**

Via E. Filiberto n. 3 – CUNEO

[www.cn.camcom.it](http://www.cn.camcom.it)